



Regione Umbria

Giunta Regionale

Rep. interno n. 183 del 11.10.2019 – Uffici di Terni

### ALLEGATO SCARICHI – SERVIZI IGIENICI UFFICIO

**Oggetto:** Ditta COSP TECNO SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA – Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. – Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di tipo **ASSIMILATO-DOMESTICO** non recapitanti in pubblica fognatura ai sensi dell'art. 3 c.1 lett.a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D.to Lgs. 152/2006 e s.m.i..

**PREMESSO** che il Sig. Valenti Danilo, in qualità di Legale Rappresentante della Ditta COSP TECNO SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA (P.I. 00102480555), esercente attività di deposito rifiuti provenienti dalla raccolta intercomunale, sita nel Comune di Baschi (TR) – Loc. Zona Industriale La Ruota snc - con istanza pervenuta alla Regione Umbria tramite SUAP del Comune di Baschi (TR) in data 28.08.2019 prot. n. 0160827 e successive integrazioni pervenute in data 09.10.2019 prot. n. 0186887, ha chiesto la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 11 del 04.01.2019 rilasciata dal Comune di Baschi (TR), ai sensi dell'art. 6 comma 2 del DPR 13 marzo 2013 n. 59 per l'insediamento sito nel Comune suddetto – Zona Industriale La Ruota (Fg. 42 P.IIa 119);

**CONSIDERATO** che, nella sopra citata istanza di modifica, è ricompresa anche la richiesta di autorizzazione allo scarico delle acque reflue di tipo assimilato-domestico costituite dalle acque reflue dei servizi igienici dell'ufficio a servizio del centro di raccolta rifiuti intercomunale per una potenzialità di 2 A.E., mediante realizzazione di un impianto di smaltimento in sub-irrigazione da 2 A.E. e con recapito finale sul suolo, costituito da Fossa Imhoff, e Sub-irrigazione;

**VISTO** il DPR 13 marzo 2013 n. 59, recante “Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale” a norma dell'art. 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29.05.2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

**VISTO** il D.to Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. recante norme in materia ambientale e in particolare l'art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019, n. 627:”Direttiva Tecnica in materia di scarichi acque reflue – approvazione e pubblicazione”;

**VISTA** la documentazione per il rinnovo dell'autorizzazione tramite AUA a firma del tecnico Dott. Geol. Umberto Imerigo;

**ACCERTATO** che l'istanza presentata dalla ditta COSP TECNO SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

## **SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

al rilascio, ai sensi dell'art. 3 comma 1) lett. a) del DPR n. 59/2013 e dell'art. 124 del D.to Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla ditta COSP TECNO SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA (P.I. 00102480555), con sede legale in Via Galvani n. 18 nel Comune di Terni (TR), dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue assimilate al domestico con recapito sul suolo, provenienti dalle acque reflue dei servizi igienici dell'ufficio a servizio del centro di raccolta rifiuti intercomunale, con potenzialità di 2 A.E., mediante impianto da 2 A.E. costituito da Fossa Imhoff, e Sub-irrigazione, sita nel Comune di Baschi (TR) in Loc. Zona Industriale La Ruota snc (Fg. 42 P.lla 119), secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

### **1) PRESCRIZIONI COSTRUTTIVE:**

- a) Per la costruzione dell'impianto devono essere rispettati criteri, metodologie e norme tecniche impartiti dal Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento, con Delibera 04.02.1977;

### **2) PRESCRIZIONI GESTIONALI:**

- a) Mantenere accessibili ed ispezionabili l'impianto di trattamento delle acque reflue ed il pozzetto ubicato a monte dello scarico;
- b) Sopra le opere di smaltimento non vengano poste pavimentazioni o altri ostacoli al passaggio dell'aria;
- c) Garantire la corretta manutenzione e gestione dell'impianto di trattamento delle acque reflue comunicando tempestivamente alla Regione Umbria ogni eventuale anomalia dello stesso;
- d) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi giorno e periodo dell'anno, al personale degli organi di controllo preposti;
- e) I rifiuti derivanti dalla manutenzione dell'impianto dovranno essere asportati a mezzo ditta autorizzata e i relativi documenti di trasporto dovranno essere conservati per cinque anni dalla data di rilascio;

### **3) PRESCRIZIONI GENERALI:**

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente la comunicazione di cui all'art. 6 del DPR 59/2013;
- b) Trasmettere alla Regione Umbria, alla fine dei lavori di esecuzione dell'impianto fognario, la comunicazione di fine lavori e dichiarazione di conformità delle opere eseguite.

*La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.Lgs. 152/2006 (art. 133) e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (D.Lgs. 152/2006, art. 130).*

*La mancata osservanza delle disposizioni di legge contenute nel D.Lgs. 152/2006 comporta l'applicazione delle sanzioni previste agli articoli 133 (Sanzioni amministrative) e 137 (Sanzioni penali) del decreto medesimo*